



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



agenzia sarda pro su traballu
agenzia sarda per le politiche
attive del lavoro



REGIONE AUTONOMA
DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI E GOVERNANCE

Settore Coordinamento dei servizi al cittadino erogati dai Cpi
S99.04
EA

AVVISO PUBBLICO

MISURA 5.2.C

**“BONUS PER LA CREAZIONE DI IMPRESA A FAVORE DEI LAVORATORI IN ESUBERO DELLA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA PROVENIENTI DALL’IMPRESA PORTO INDUSTRIALE DI
CAGLIARI SPA - CICT”**

QUESITI AL 24/03/2023

n. 1

domanda

In che cosa consiste la Misura 5.2.A - Assistenza all’autoimprenditorialità - e la frequenza del percorso WeRentrepreneur? E’ un corso che ha una durata e una frequenza da seguire o si tratta di altro?

risposta

L’art. 12 prevede che il/i soggetto/i, la cui Domanda di Partecipazione all’avviso risulta ammessa, saranno convocati dall’Aspal per la fruizione della Misura 5.2.A – Assistenza all’autoimprenditorialità – e la frequenza del percorso WeRentrepreneur, requisito indispensabile per l’ammissibilità della Domanda di Accesso al Contributo (fase 2).

Il corso avrà una durata di 2 ore.

Il requisito richiesto dal punto b) dell’art. 5 viene acquisito solo ed esclusivamente con la frequenza del suddetto corso WeRentrepreneur. Qualsiasi altro corso/percorso frequentato presso i CPI o qualsiasi altra struttura non potrà essere riconosciuto.

n. 2



SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI E GOVERNANCE

domanda

All'art. 5 si dispone che nel caso di impresa in forma associata, i requisiti previsti dallo stesso articolo, devono essere soddisfatti da tutti i richiedenti il contributo (beneficiari) della costituenda impresa.

Qualora un beneficiario decida di associarsi invece con persone esterne al progetto e risulti quindi nello stesso, quali effetti avrebbe ai fini della valutazione del progetto stesso?

risposta

Come previsto dall'avviso all'art. 5 – Requisiti generali di ammissibilità, “....nel caso di impresa in forma associata, i requisiti sopraindicati devono essere soddisfatti da tutti i richiedenti il contributo (beneficiari) della costituenda impresa”. Tutti i soci della costituenda società dovranno essere ex lavoratori dell'azienda Porto Industriale di Cagliari SPA - CICT, appartenenti al bacino dei 190 lavoratori della Regione Sardegna. Pertanto, la domanda di partecipazione presentata da soggetto/i privo/i dei requisiti di cui all'art. 5 non è ammissibile.

n. 3

domanda

Si chiede se tra le spese ammissibili rientrano quelle sostenute per aprire un'attività in franchising. In caso di risposta affermativa, si chiede inoltre se, oltre le spese di avvio/gestione, è ammissibile anche la fee di ingresso nel gruppo franchising

risposta

Le spese ammissibili sono quelle indicate nell'art 8 dell'Avviso – Spese Ammissibili. Anche in caso di avvio di una attività in franchising, le uniche spese ammissibili sono quelle elencate dall'articolo sopra citato. Non sono ammissibili le spese relative alle quote di affiliazione, fee di ingresso e royalties.

n. 4

Domanda



SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI E GOVERNANCE

In merito alle spese di costituzione dell'impresa e quelle di progettazione, si chiede di chiarire cosa si intende con quanto contenuto all'art. 8, ossia: *“sono ammissibili anche se sostenute prima della data di pubblicazione della determinazione dirigenziale di concessione del contributo ma successive alla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria (Seconda Fase dell'Avviso Pubblico)”*

Risposta

Con Determinazione n. 245/ASPAL del 27/01/2023 è stato rettificato l'Avviso Bonus per la creazione di impresa a favore dei lavoratori provenienti dall'impresa Porto Industriale di Cagliari SPA - CICT. L'art. 8 nella sua nuova formulazione recita: *“L'impresa dovrà essere costituita successivamente alla presentazione della Domanda di Accesso al contributo (art 11 Seconda Fase) e potrà rendicontare le spese ad essa intestate e sostenute nel periodo compreso tra la data di presentazione della Domanda di Accesso al Contributo (art. 11 Seconda Fase) e la presentazione del rendiconto finale che dovrà essere presentato entro e non oltre il 30/09/2023”*.

La fattispecie in parola risulta, pertanto, ammissibile al verificarsi delle seguenti fasi:

- trasmissione della domanda di accesso al contributo (*Art. 11 dell'Avviso e Allegato B*);
- costituzione della società con relativi adempimenti previsti dalle vigenti norme e dal presente Avviso (iscrizione al Registro delle imprese o apertura della partita IVA, disponibilità della sede oggetto dell'iniziativa, ecc.);
- ricevimento fattura dal proprio fornitore (in coerenza con il piano dei preventivi trasmesso all'ASPAL);
- pagamento nel rispetto delle modalità previste dal presente Avviso.

Non è previsto il riconoscimento di spese sostenute dalle persone fisiche e spese sostenute prima della presentazione della Domanda di Accesso al Contributo.



SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI E GOVERNANCE

n. 5

Domanda

Ho in previsione di iniziare i lavori nel mese di gennaio, pertanto già da Gennaio/Febbraio dovrò versare degli acconti per i lavori/forniture. Le fatture che dovrò pagare come acconto, saranno ritenute valide ai fini del finanziamento?

Risposta

Le spese ammissibili sono solo quelle sostenute (ossia fatturate e pagate dal soggetto giuridico), dopo la presentazione della Domanda di Accesso al Contributo di cui all'art. 11 dell'Avviso Seconda Fase (Allegato B), pertanto non potranno essere ammesse a rendicontazione le spese per acconti su lavori e forniture effettuate prima di tale data.

Ai sensi dell'art. 17 dell'avviso, non sono ammissibili spese effettuate a fronte di forniture parziali, sia in termini materiali che economici.

n. 6

Domanda

Nell'Art.20 paragrafo A lettera b, si parla di fideiussione. Ci sono/saranno convenzioni tra ASPAL e primari istituti di credito o primarie compagnie assicurative facenti parte dell'elenco IVASS? Risulta anomalo che un istituto di credito rilasci una fideiussione a un disoccupato per un importo a fondo perduto.

Risposta

Non sono previste convenzioni tra ASPAL e Istituti di credito e/o imprese assicuratrici.

n. 7

Domanda



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



agenzia sarda pro su traballu
agenzia sarda per le politiche
attive del lavoro



REGIONE AUTONOMA
DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI E GOVERNANCE

In merito alle spese ammissibili, si chiede se per arredi nuovi sono da intendersi anche mobili, armadio, divani che possano essere funzionali all'utilizzo nell'attività. Esiste una lista di arredi nuovi funzionali oppure viene fatta una valutazione in relazione al singolo caso e volta per volta?

Risposta

Sono ammissibili i costi sostenuti per l'acquisto di beni strumentali utilizzati esclusivamente per l'esercizio dell'attività di impresa o professione, iscritti o iscrivibili, nel libro dei beni strumentali.

n. 8

Domanda

In merito alle spese ammissibili, si chiede se in relazione agli autoveicoli, qualora il progetto preveda l'offerta di un servizio con uso di automobile malgrado non risulti come attività principale ma correlata, può essere finanziata? Sempre a supporto della casistica, il leasing auto con canone mensile/semestrale/annuale può rientrare tra le spese ammissibili? a mero titolo di esempio: il soggetto A decide di aprire un b&b e tra i servizi offerti prevede pick-up da/per aeroporto, trasporto verso luoghi di interesse naturalistico/storico/culturale: in una casistica simile, acquisto/leasing automezzo (anche con eventuale conseguimento patente NCC) può essere spesa ammissibile e rimborsabile?

può riguardare anche motoveicoli? (leasing/acquisto)?

Risposta

Sono ammissibili i costi sostenuti per l'acquisto di beni strumentali utilizzati esclusivamente per l'esercizio dell'attività di impresa o professione, iscritti o iscrivibili, nel libro dei beni strumentali.

Per esempio: apertura di un'attività di affittacamere: saranno ammissibili i costi sostenuti per l'acquisto degli arredi, degli impianti e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività. Non sono considerate ammissibili le



SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI E GOVERNANCE

spese sostenute per servizi accessori se non rientranti in attività esercitate professionalmente ed autorizzate secondo le disposizioni normative di settore vigenti.

Non sono ammessi a rendicontazione i noleggi a lungo termine o i contratti di leasing.

In relazione alle spese per acquisto di autoveicoli, nel caso di trasporto di persone, per poter considerare gli investimenti ammissibili, es. l'acquisto di un'autovettura, è necessario avviare l'attività di Noleggio con conducente (N.C.C.). In questo caso dovranno essere possedute le autorizzazioni rilasciate per l'attività (licenza attività) e dovrà essere presentata, in occasione dell'invio della comunicazione avvio attività (Avviso art. 19), la relativa comunicazione fatta al comune (SUAPE).

n. 9

Domanda

Tra le spese ammissibili rientrano anche i canoni di locazione. Il contratto deve essere specifico per ufficio o locale commerciale oppure può essere per unità (appartamento, cantina, garage) purché indicata come struttura adibita all'esercizio dell'attività?

Risposta

Sono considerati ammissibili i costi sostenuti per la locazione dei locali adibiti all'esercizio dell'impresa. Non è ammissibile l'importo relativo alla caparra. Il contratto dovrà essere regolarmente registrato.

Di seguito si riportano alcuni esempi:

- 1. attività di Estetista: sarà considerato ammissibile il contratto di locazione di un locale uso Commerciale/Artigianale.**



SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI E GOVERNANCE

2. attività noleggio auto, moto, cicli: sarà considerato ammissibile il contratto di locazione di un locale a destinazione d'uso magazzino, garage, commerciale.
3. attività di consulenza informatica o realizzazione siti web: sarà riconosciuto il costo di un contratto di locazione di un immobile o quota parte dello stesso (stanza), ad uso civile abitazione o ufficio, nel contratto dovrà essere indicato esplicitamente l'uso.

Sono esclusi gli immobili utilizzati, anche ad uso promiscuo, come propria residenza o domicilio.

n. 10

Domanda

Ho i requisiti per la presentazione della domanda, quando posso aprire la partita iva o costituire la società?

Risposta

L'Avviso all'art. 2 prevede un incentivo per progetti di creazione di imprese da parte dei lavoratori in esubero provenienti dall'impresa Porto Industriale di Cagliari SPA - CICT che intendono creare nuove imprese sia nella forma individuale (professionisti, artigiani, commercianti), che in forma societaria.

Con Determinazione n. 245/ASPAL del 27/01/2023 è stato rettificato l'Avviso Bonus per la creazione di impresa a favore dei lavoratori provenienti dall'impresa Porto Industriale di Cagliari SPA - CICT. L'art. 8 nella sua nuova formulazione recita: ***“L'impresa dovrà essere costituita successivamente alla presentazione della Domanda di Accesso al contributo (art 11 Seconda Fase) e potrà rendicontare le spese ad essa intestate e sostenute nel periodo compreso tra la data di presentazione della Domanda di Accesso al Contributo (art. 11 Seconda Fase) e la presentazione del rendiconto finale che dovrà essere presentato entro e non oltre il 30/09/2023”.***





SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI E GOVERNANCE

Pertanto le nuove imprese (individuali o società), dovranno richiedere la partita IVA, ed essere costituite, dopo la presentazione della Domanda di Accesso al Contributo di cui all'art. 11 Seconda fase (Allegato B).

n. 11

Domanda

Possono partecipare all'avviso anche i soggetti che intendono iniziare un'attività libero professionale, sia in forma singola che associata?

Risposta

L'Avviso all'art. 6 prevede che tra le iniziative finanziabili rientrino le nuove imprese, o i nuovi studi professionali, singoli e/o associati e/o liberi professionisti, che abbiano sede legale e sede operativa in Sardegna. In base alle disposizioni di cui all'art. 8 l'impresa dovrà essere costituita dopo la presentazione della Domanda di Accesso al Contributo di cui all'art. 11 Seconda fase (Allegato B).

Per quanto contenuto all'art. 5: in caso di impresa in forma associata, i requisiti di cui allo stesso art. 5 devono essere soddisfatti da tutti i richiedenti il contributo (beneficiari) della costituenda impresa.

n. 12

Domanda

E' necessario aprire la partita iva o società prima della presentazione delle domanda oppure dopo essersi aggiudicati il finanziamento?

Risposta

No. Si rimanda alla risposta della domanda nr 10.



SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI E GOVERNANCE

N.13

Domanda

In caso di partecipazione di più colleghi è necessaria una società dedicata? Se sì che tipo di società?

Risposta

Nel caso di iniziative imprenditoriali per le quali è prevista la partecipazione congiunta di più soggetti, è necessario costituire una società, così come previsto dalle norme del Codice Civile. Tutti i soggetti costituenti la società devono possedere i requisiti previsti dall'avviso.

N.14

Domanda

In caso di attività di locazione per affitti brevi di immobili, i piccoli lavori di ristrutturazione o l'acquisto di mobili nuovi possono essere inclusi nel progetto del possibile finanziamento?

Aprendo una P.IVA forfettaria i costi non si potranno scaricare e da regolamento non si possono superare i 30.000 di redditi da dipendente o "assimilati" che farebbero decadere il regime forfettario.

Risposta

Ai sensi dell'Art. 6 dell'avviso: *“Sono ammissibili al finanziamento le nuove iniziative imprenditoriali (lavoro autonomo o attività di impresa in forma singola e/o associata) aventi ad oggetto la produzione di beni nei settori industria, artigianato e trasformazione dei prodotti agricoli, la fornitura di servizi alle imprese e alle persone, il commercio di beni e servizi, il turismo e la promozione culturale. Si segnala che la classificazione delle attività economiche ATECO è reperibile al seguente link <https://www.istat.it/it/archivio/17888>.”*



SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI E GOVERNANCE

Pertanto risultano finanziabili iniziative imprenditoriali connesse all'esercizio di attività organizzata per la locazione turistica di immobili ovvero per l'attività di affittacamere o case vacanze così come disciplinate dalla normativa regionale di settore.

Con riferimento alle spese ammissibili si rimanda alla risposta delle domande nn. 7 e 8.

In riferimento al regime fiscale dell'impresa, sarà cura del beneficiario individuare il regime più idoneo rispetto all'attività da realizzare.

N.15

Domanda

Al momento io come autonomo non sono iscritto alla camera di commercio, posso farlo e risultare una nuova impresa con partita iva già esistente.

In questo caso l'impresa di nuova costituzione verrebbe accettata?

Risposta

No. Si rimanda alla risposta della domanda n. 10.

N. 16

Domanda

Si chiede di compilare la tabella D.1 "*Conto economico previsionale*" presente nell'allegato B1 dell'avviso, coi valori relativi al "*primo esercizio di riferimento*". Si chiede quale debba essere considerato "*primo esercizio di riferimento*".

Risposta

L'esercizio di riferimento da prendere in considerazione per la compilazione del conto economico previsionale deve essere riconducibile ai 12 mesi di attività (gennaio-dicembre), per cui sarà relativo al primo anno di esercizio successivo all'avvio dell'attività.



SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI E GOVERNANCE

N.17

Domanda

Si chiede se è possibile apportare integrazioni all'allegato B.1. In particolare, è possibile inserire una breve descrizione del criterio utilizzato per la compilazione del conto economico previsionale?

Risposta

Utilizzando il format dell'allegato B.1 è consigliabile integrare con delle note indicando quali elementi oggettivi sono stati utilizzati per la quantificazione e la valorizzazione dei costi e del valore della produzione (esempio: indicare l'arco temporale di 12 mesi, oppure se trattasi di attività stagionali il numero di mensilità di riferimento, numero dipendenti, etc.).

N. 18

Domanda

Prima che l'Avviso pubblicato in data 23/12/2022 venisse rettificato in data 27/1/2023, ho presentato Domanda di partecipazione all'avviso fase 1 (all. A) e subito dopo ho costituito l'impresa. Posso presentare Domanda di accesso al contributo fase 2 (all. B)?

Risposta

Nel rispetto del principio del legittimo affidamento, al fine di non arrecare pregiudizio e svantaggio nei confronti dei potenziali beneficiari e nell'ottica di un' interpretazione estensiva dell'Avviso pubblico vigente nell'arco temporale 23/12/2022-27/1/2023, si chiarisce quanto segue:

<<Limitatamente a coloro che, prima della pubblicazione dell'Avviso rettificato in data 27/1/2023, abbiano presentato la Domanda di partecipazione (all. A) e



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



agenzia sarda pro su traballu
agenzia sarda per le politiche
attive del lavoro



REGIONE AUTONOMA
DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI E GOVERNANCE

successivamente costituito l'impresa, fermo restando il possesso di tutti gli altri requisiti previsti dall'Avviso, gli stessi possono presentare domanda di accesso al contributo fase 2 (all. B)>>.

N. 19

Domanda

Si richiedono maggiori chiarimenti relativamente alla polizza fideiussoria necessaria per la richiesta di anticipazione dell'80% del contributo.

Risposta

Come previsto dall'art. 17 punto A dell'avviso rettificato, la richiesta di anticipazione potrà essere formulata entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'atto di concessione del contributo.

La polizza fideiussoria dovrà essere stipulata a favore dell'ASPAL - Agenzia Sarda per le Politiche Attive per il Lavoro, rinnovabile e di natura irrevocabile, incondizionata ed escutibile a semplice richiesta dell'Agenzia stessa.

La durata della fideiussione dovrà coprire un arco temporale che va dalla richiesta di erogazione fino a 12 mesi successivi. In particolare la durata prevista dovrà essere inizialmente di un anno decorrente dalla stipula della stessa, salvo proroga successiva di durata pari ad un semestre, nell'ipotesi in cui ASPAL non abbia rilasciato quietanza per lo svincolo entro il periodo inizialmente garantito di un anno.

L'importo della garanzia dovrà essere pari al 100% del contributo richiesto a titolo di anticipazione (pari all'80% del contributo concesso) maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente.

La polizza fideiussoria dovrà essere rilasciata da soggetti che posseggono, alternativamente, i requisiti soggettivi previsti dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, come novellato dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 14:

- 1. se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;**
- 2. se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;**



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



agenzia sarda pro su traballu
agenzia sarda per le politiche
attive del lavoro



REGIONE AUTONOMA
DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI E GOVERNANCE

3. se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come novellato dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 14.

Lo svincolo della polizza dovrà essere subordinato all'autorizzazione da parte dell'ASPAL, che avverrà solo a seguito della verifica delle attività svolte e del completamento del progetto.

La garanzia fideiussoria potrà essere redatta anche sulla base dello schema tipo di garanzia fideiussoria attualmente in uso presso l'Assessorato del lavoro, formazione Professionale, cooperazione e sicurezza sociale (*da utilizzare nel caso di richieste di erogazione di anticipi su sovvenzioni, concessione di incentivi, contributi, sussidi, aiuti e attribuzioni di vantaggi economici, concessi in via anticipata, in forza degli avvisi pubblici, finanziati a valere su risorse Comunitarie, Statali e/o Regionali*).

Lo schema tipo sopra citato è reperibile al seguente link:
https://www.regione.sardegna.it/documenti/1_422_20211018151652.pdf

N. 20

Domanda

Quali sono le nuove scadenze derivanti dalla rettifica all'avviso effettuata in data 24/03/2023?

Risposta

A seguito dell'approvazione dell'avviso rettificato in data 24/03/2023, i nuovi termini di scadenza previsti dall'avviso sono di seguito riportati:

- Il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso (Allegato A) è fissato per le ore 12.00 del 02.05.2023.
- La presentazione del rendiconto finale dovrà avvenire entro e non oltre il 02/11/2023.

Il Direttore del Servizio

Dott. Eugenio Annicchiario

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.